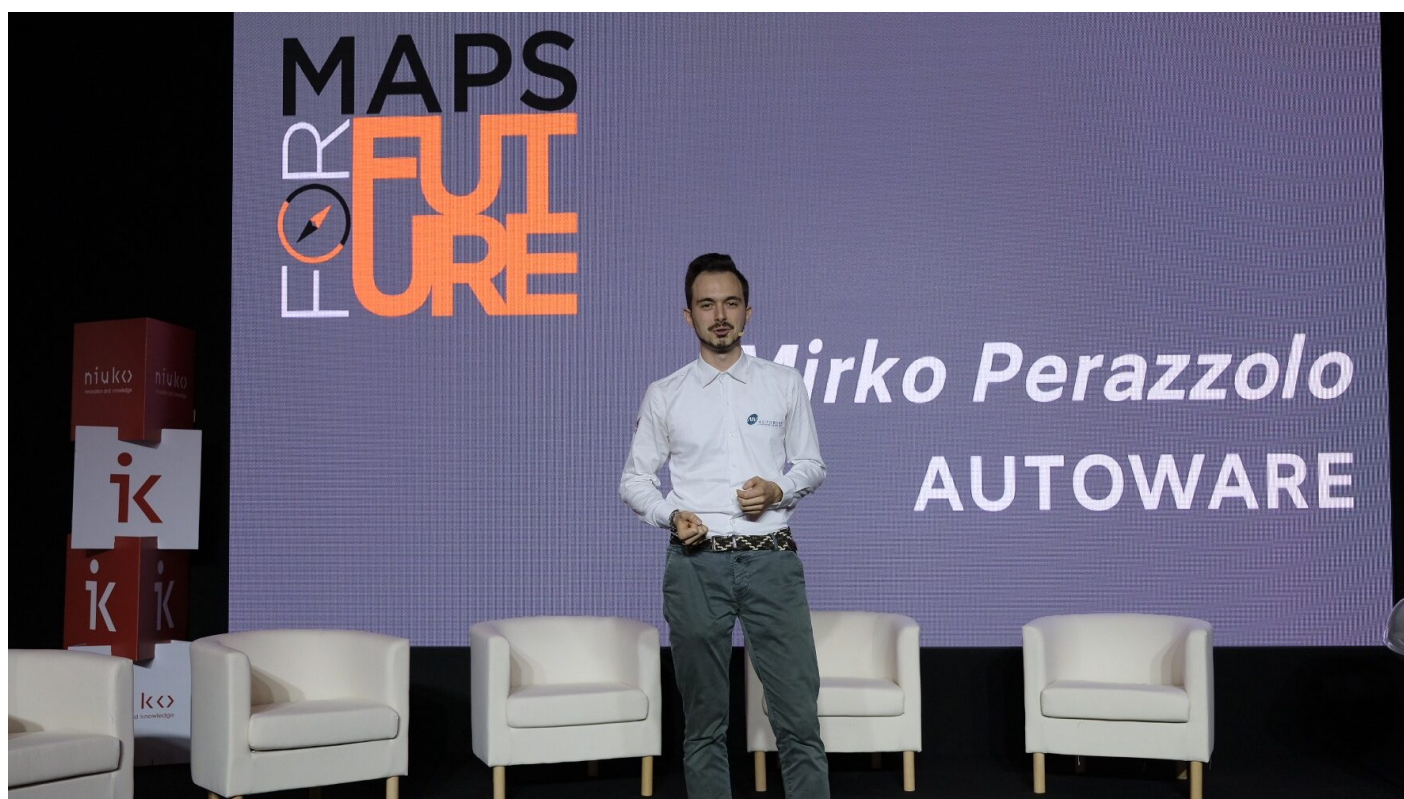


ANALISI & COMMENTI

Lo strano mestiere del futurista, in azienda per facilitare l'intelligenza collettiva

Accompagna le aziende con strumenti progettati ad hoc: l'obiettivo è quello di arrivare a tracciare, con i lavoratori e gli stakeholder, scenari possibili per individuare una roadmap per l'impresa. Il "futurista" Frontani: "Lo sguardo sistemico permette di pensare al lungo periodo, ma va allenato. Se il singolo non è in grado di prevedere il futuro, dalla condivisione delle esperienze di un gruppo possono arrivare intuizioni significative"



Il suo job title può apparire singolare: **Leonardo Frontani** di mestiere fa il futurista e accompagna le aziende con i "laboratori di futuro", strumenti progettati ad hoc, che possono far leva su diversi metodi strutturati: l'obiettivo è quello di arrivare a tracciare, con i lavoratori e/o gli stakeholder, scenari possibili alternativi che potrebbero verificarsi in un periodo non inferiore a 10 anni e individuare una roadmap per l'impresa. «Il mio ruolo – racconta – consiste nel facilitare l'intelligenza collettiva: se il singolo non è in grado di prevedere il futuro, dalla condivisione delle esperienze di un gruppo possono arrivare intuizioni

significative». Non ci si chiede “dove andrà l’azienda”, ma si parte dal chiedersi quali scenari potrebbero verificarsi nel mondo per ipotizzare i cambiamenti che potrebbero impattare sull’impresa. Proprio al tema dell’anticipazione del futuro è dedicata la prima tappa del **Festival Maps for Future**, in programma **mercoledì 6 ottobre** dalle 15.30 alle 17.30. «L’anticipazione sociale – spiega Frontani – chiede la disponibilità a fermarsi, darsi il tempo di riflettere, con la facilitazione di un professionista, coinvolgere gli stakeholder e i collaboratori, darsi il permesso di non reagire, ma di pensare al lungo periodo. Se il pensiero lineare è insito nella nostra fisiologia e ci porta a ragionare secondo lo schema causa-effetto-risposta in una logica azione-reazione, il pensiero anticipatorio, che osserva i fenomeni nel loro svolgersi nel tempo, va allenato e risponde a domande quali: come è iniziato il problema? Quali sono i modelli mentali che hanno lo hanno generato? Ecco che, per fare un esempio, un problema di conflittualità all’interno di un team può nascere, risalendo all’origine con un intervento formativo profondo, da un modello organizzativo che prevede una struttura gerarchica che a sua volta discende da una proprietà che, in base ai propri modelli mentali, interpreta il proprio ruolo come un ruolo di comando». La stessa capacità di “sguardo” sistemico è necessaria sia quando si guarda all’origine dei problemi sia negli “esercizi di futuro”. La pandemia ha reso ancor più evidente come siamo profondamente interconnessi, tanto che un virus comparso in Cina in poco tempo ha cambiato le sorti del mondo intero: «Oggi le aziende sono chiamate a interrogarsi su come alcuni megatrend, penso al cambiamento climatico, all’immigrazione, all’invecchiamento della popolazione o al nodo della cybersecurity, impatteranno sul loro business fra 10, 20 o 30 anni. Su questo tema sta crescendo una sensibilità nuova».

Per maggiori info: <https://mapsforfuture.niuko.it/evento/foresight-le-aziende-e-la-sfida-dell-anticipazione-dei-futuri-possibili/>

LAVORATORI

FUTURISTA

STAKEHOLDER

VENEZIEPOST – RACCONTIAMO IL FUTURO DELLE VENEZIE

VeneziePost è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova n. 2253

Direttore Responsabile: **Filiberto Zovico**

VeneziePost è edito da **Post Editori Srl - Community Corporation**

Sede legale: Viale Codalunga 4L, 35138 Padova

info (at) italypost.it

Ufficio del Registro delle Imprese di Padova, Numero di iscrizione PD 350106; Partita Iva: 03948890284

Audio by websitevoice.com